



Una scena dall'anteprima di "Cats", musical che debutterà ufficialmente in aprile al Super di Valdagno

Compagnia del Villaggio In Cats troviamo quella poesia che ci mancava

Ad un passo dal celebrare i propri dieci anni di attività, La Compagnia del Villaggio di Villaverla si mette alla prova con un musical "cult" del calibro di "Cats". Dopo un'anteprima proposta lo scorso giugno, al Teatro Dalla Costa, sede operativa del gruppo, si sta lavorando per il debutto ufficiale, previsto per il prossimo aprile al Super di Valdagno. Ne abbiamo parlato con il regista Luca Lovato, anima di questa formazione che si sta facendo sempre più apprezzare ben al di fuori dei confini provinciali.

Perché proprio Cats?

Sentivamo il bisogno di provare cose nuove. Alla compagnia mancava la poesia e Cats ce l'ha, perché lo ascolti a casa e magari ti dice poco; lo vedi a teatro e cambia tutto: per due ore si ferma il mondo e si costruisce una poesia. E

poi amo la musica di Andrew Lloyd Webber dai tempi di "Jesus Christ Superstar". Ho chiesto i diritti e sono arrivati. Cats è adulto, ma piace anche ai più piccoli, perché ognuno ci vede cose diverse. Dietro le maschere da gatto si nascondono tutte le mille sfaccettature di ogni uomo, positive e negative.

Qualche anticipazione?

In scena avremo 27 interpreti (si va dai 17 ai 40 anni), che naturalmente canteranno dal vivo. Ci saranno anche sei musicisti, ma nascosti alla vista, perché non volevamo che si perdesse la sensazione di essere in un mondo a misura di gatto, secondo una precisa proporzione su cui abbiamo elaborato tutta la scenografia. I musicisti, quindi, saranno nascosti: vedranno il palco attraverso un monitor e gli artisti seguiranno il direttore attraverso una proiezione sulla parete di fondo del

teatro, dietro al pubblico.

Che lavoro avete compiuto sugli interpreti?

Nella mia impostazione registica sono di scuola anglosassone, puntando quindi ad una fusione, in ogni interprete, fra recitazione, danza e canto. Non si sono un attore, un cantante, un ballerino: ci sono personaggi che devono muoversi in maniera credibile dentro una storia. Quindi per me la tecnica è importante, ma conta di più l'effetto complessivo. Fondamentali in questo senso sono i laboratori, in particolare il CDV Lab che lavora proprio sulla fusione di discipline.

Da chi è formato lo staff creativo?

Dell'allestimento di Cats si stanno occupando Matteo Perin per le coreografie, Laura Benetti per la preparazione artistica, Talita Marchioro al parrucco; trucco di Gloria Magnabosco e Federica Di Maria, che si occupa anche dei costumi con Chiara Pasqualotto; ideazione scenografica di Laura Palumbo e strutture dell'arch. Pierantonio Dalla Riva; Luca Ferrarotto come sound designer e Sergio Borgo & Davide Ballardini per il light design. La musica dal vivo è diretta da Antonio Lanzillotti, con Chiara Santagiuliana vocal coach.